

Ipotesi di contrattazione

Il giorno ventidue del mese di giugno dell'anno duemilatredici presso il municipio di Valganna

tra

la **DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA**
IL PRESIDENTE DOTT. GIUSEPPE CARDILLO

e

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE
R.S.U. Zita Giovanna

le **ORGANIZZAZIONI SINDACALI TERRITORIALI CISL FUNZIONE PUBBLICA FP**
COMO-VARESE
rappresentate da :

Emilia Pignatelli

**SI STIPULA IL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
INTEGRATIVO PARTE ECONOMICA ANNO 2012**

- LE DELEGAZIONI** incontratesi in data odierna stipulano e sottoscrivono il presente C.C.D.I. parte economica 2012 come da prospetto allegato e sottolineano che si è pervenuti all'intesa a seguito della:
- alla definizione definitiva dei criteri per i riparti del fondo produttività 2012 (collegate alle schede di valutazione ed agli obiettivi raggiungi) che si allega;
 - alla sottoscrizione della disciplina dell'utilizzo delle risorse decentrate anno 2012, che si allega;
 - alla presa visione ed approvazione delle schede di valutazione del personale categoria B ,C e D.

RICHIAMATE:

- la determinazione n. 36 del 31.12.2012 del Responsabile del servizio finanziario del costituzione del fondo incentivante la produttività del personale dipendente anno 2012, che si allega;

LE DELEGAZIONI

incontratesi in data odierna stipulano e sottoscrivono il presente C.C.D.I. parte economica 2012 come da prospetto allegato e sottolineano che :

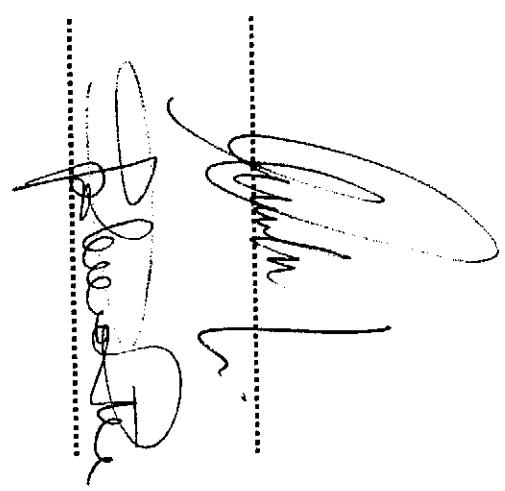
- Ai dipendenti con nomina di responsabile del procedimento verrà riconosciuta l'indennità prevista;
- che al dipendente cat. B verrà erogata l'indennità di rischio e di disagio;
- Agli agenti contabili di fatto, istruttore ufficio anagrafe e istruttore ufficio tecnico, verrà erogata l'indennità di maneggio valori;
- All'ufficiale di stato civile e d'anagrafe verrà erogata l'indennità di stato civile e d'anagrafe;

Letto, confermato e sottoscritto:

Per la delegazione di Parte Pubblica
Il Presidente Dott. Giuseppe Cardillo

Per la delegazione di Parte Sindacale
R.S.U. Zita Giovanna

CISL Funzione Pubblica FP COMO-VARESE
Emilia Pignatelli


Emilia Pignatelli

Disciplina dell'utilizzo delle risorse decentrate

Le parti, avendo il CCNL del 11.4.2008 confermato la precedente disciplina contrattuale, convengono che l'ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività così come definito nell'allegato A del presente contratto collettivo decentrato a seguito del processo di depurazione delle risorse destinate all'indennità di comparto ed alle progressioni orizzontali sia ripartito tra i diversi istituti secondo la disciplina del presente titolo.

Risorse destinate a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate.

1. Le risorse indicate dal presente articolo sono destinate esclusivamente al personale appartenente alle Categorie A, B e C che svolge la propria attività in condizioni particolarmente disagiate.
2. Ai fini del presente contratto s'intende per attività disagiata un'attività particolarmente scomoda, svolta in condizioni stentate e/o faticose per le circostanze specifiche nelle quali viene condotta sia rispetto a quella svolta da altre figure professionali della medesima categoria, sia rispetto alle diverse condizioni nelle quali può trovarsi la medesima figura professionale. Tale disagio può anche essere rappresentato da un orario di lavoro particolarmente flessibile o svolto in condizioni normalmente diverse e di maggior sacrificio rispetto agli altri dipendenti dell'ente senza che questo dia luogo a specifiche indennità (es. indennità di turno).
3. Il compenso mensile lordo per le specifiche condizioni di svolgimento di tali attività è stabilito in € 45,00 per dodici mensilità per il profilo professionale Collaboratore B1
4. Tale importo:
 - a) è corrisposto mensilmente in funzione dei giorni di effettiva presenza in servizio, calcolati proporzionalmente rispetto ai giorni di servizio da prestare nel mese di riferimento e per n.11 mensilità;
 - b) è inoltre proporzionalmente ridotto per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale;

Profilo professionale: n° 1 addetti

Somma prevista

n.1 collaboratore €. 540,00

TOTALE

€. 540,00

Anno 2012

Profilo professionale	n. addetti	Somma prevista
1 collaboratore B4	1	448,20
2		
3		

TOTALE

1. gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo verranno portati in aumento alle somme indicate al successivo articolo 27 e finalizzati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, **con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L. 112/08 come convertito nella legge 133/08 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso).**

Risorse destinate al pagamento delle indennità di: turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno - festivo

1. Per la disciplina dell'indennità di turno si fa riferimento all'art. 22 e alla Dichiarazione Congiunta n° 6 del CCNL del 14.09.00, in particolare:

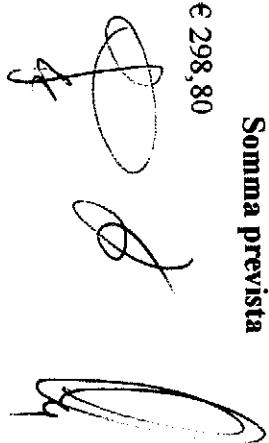
- a) le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere distribuite nell'arco del mese in modo tale da far risultare una distribuzione equilibrata e avvicendata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e, se previsto, notturno, in relazione alla articolazione adottata nell'ente: i turni diurni, antimeridiani e pomeridiani, possono essere attuati in strutture operative che prevedano un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore;
- b) i turni notturni non possono essere superiori a 10 nel mese, facendo comunque salve le eventuali esigenze eccezionali o quelle derivanti da calamità o eventi naturali. Per turno notturno si intende il periodo lavorativo ricompreso tra le 22 e le 6 del mattino;
- c) al personale turnista è corrisposta una indennità che compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro i cui valori sono stabiliti come segue:
 - turno diurno antimeridiano e pomeridiano (tra le 6 e le 22.00): maggiorazione oraria del 10% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett. c);
 - turno notturno o festivo: maggiorazione oraria del 30% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett. c);
 - turno festivo notturno: maggiorazione oraria del 50% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett. c);
- d) l'indennità di cui al presente articolo è corrisposta solo per i periodi di **effettiva prestazione di servizio in turno**.

Profilo professionale **n. addetti** **Somma prevista**

1

€ 298,80

2



TOTALE**€ 298,80**

2. L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta:

- b) al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione a rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);
- c) è quantificata in complessive € 30 mensili (art. 41 del 22.1.2004);
- d) compete solo per i giorni di effettiva esposizione al rischio in proporzione ai giorni di servizio da prestare calcolati su base mensile e su 11 mensilità ed è liquidata mensilmente;

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Profilo professionale	n. addetti	Somma prevista
1 Operario (area tecnico manutentiva)	1	€ 298,80
2		€
3		€
4		€
TOTALE		€ 298,80

3. L'indennità di reperibilità, in applicazione della disciplina dell'art. 23 del CCNL 14.09.00 come integrata dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001, è:

- a) corrisposta in relazione alle esigenze di pronto intervento dell'ente non differibili e riferite a servizi essenziali;
- b) quantificata in € 10,32 lordi per 12 ore al giorno. Tale importo è raddoppiato (€ 20,65) in caso di reperibilità cadente, in giornata festiva anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato;
- c) non può essere superiore 6 periodi al mese per dipendente;
- d) se il servizio è frazionato, comunque non in misura non inferiore a quattro ore, è proporzionalmente ridotta in funzione della sua durata oraria con applicazione sull'importo così determinato di una maggiorazione del 10%;
- e) non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato;
- f) non è corrisposta per le ore di effettiva chiamata remunerate come lavoro straordinario o con equivalente riposo compensativo;
- g) la corresponsione degli importi relativi all'indennità di reperibilità è effettuata unitamente al pagamento dello stipendio del mese successivo a quello dello svolgimento dei periodi di disponibilità.

Il dipendente, di norma, deve raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti.

Per quanto non previsto dal presente punto si rimanda alla disciplina contrattuale vigente.

In caso di assenza dal servizio, in applicazione dell'art. 71, commi 1 e 5, del decreto legge 112/08 l'indennità per reperibilità non viene corrisposta.

L'indennità di reperibilità è liquidata mensilmente.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Area d'attività	N. dipendenti	somma prevista
Tecnica Manutentiva	00	€
Area Vigilanza	00	€

TOTALE**n.0****€**

4. L'indennità maneggio valori, in applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta al personale che sia adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa e risponda di tale maneggio. Per servizio deve intendersi la specifica struttura organizzativa in cui valori di cassa siano continuativamente maneggiati (es. servizio demografico).
- a) L'indennità è calcolata e liquidata mensilmente e compete per le sole giornate in cui il dipendente risulti in servizio ed adibito ad uno dei servizi con le caratteristiche in precedenza specificate;
- b) gli importi dell'indennità variano da un minimo di € 0,52 giornaliere ed un massimo di € 1,55 sono fatte salve eventuali discipline regolamentari di miglior favore precedenti all'entrata in vigore del citato articolo 36 del CCNL del 14.9.2000, diversamente tali regolamenti adeguano le proprie disposizioni alla disciplina contenuta nel presente contratto;
- c) tale indennità è graduata in relazione all'importo medio mensile che il servizio ha avuto nell'anno precedente secondo la seguente tabella:
- d) le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità per l'anno 2012 ammontano a complessive € :

anno 2012:

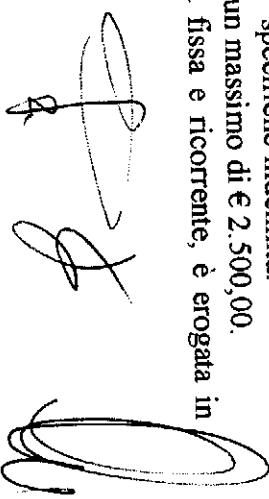
1	Demografici	1	€. (0,80 x 267)	213,60
----------	--------------------	----------	------------------------	---------------

4	Polizia Locale	1	€. (0,52 x)	213,60
----------	-----------------------	----------	---------------------	---------------

5. Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione degli istituti disciplinati nel presente articolo verranno portati in aumento alle somme indicate al successivo articolo 27 e finalizzati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L. 112/08 come convertito nella legge 133/08 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso).

Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità

1. In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, come modificato dai successivi contratti nazionali di lavoro sono attribuite al personale appartenente alle categorie B, C e D per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, specifiche indennità. Per ogni dipendente l'indennità varia in ragione d'anno fino ad un massimo di € 2.500,00.
2. L'indennità per specifiche responsabilità ha natura retributiva fissa e ricorrente, è erogata in quote mensili, ed è graduata secondo la seguente tabella:



Descrizione della specifica responsabilità			Indennità
a) Responsabilità di Servizio e/o Ufficio e di procedimenti amministrativi ad esso inerenti			€. 900,00 a €. 1.500,00
b) Responsabilità di procedimenti amministrativi di particolare complessità			€ 2.500,00
c) Attività di staff considerata di particolare importanza			€

3. Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità, nel caso in cui ricorrono responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.
4. Gli importi annui sono proporzionalmente ridotti per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale in relazione all'orario di servizio settimanale, mensile o annuale indicato dal contratto di lavoro.
5. L'attribuzione dell'indennità, collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti, è annuale.
6. Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità prevista per l' anno 2012 sono le seguenti:

Tipo	Specifiche responsabilità	Cat.	n. addetti	Somma prevista	somme previste 2012
a)	Settore tecnico – lavori Pubblici	C1	1	€ 1.300,00	
b)	Settore affari generali – demogr.	C1	1	€ 1.080,00	
c)	Settore Lavori Pubblici	DI	1	€ 1.250,00	
c)	Settore Affari generale - Polizia	C1	1	€ 1.080,00	
TOTALE			1	€ 4.710,00	

7. Per dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità, nonché i compiti e le funzioni, così come individuati dall'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una indennità, cumulabile con quella di cui al comma 1. del presente articolo nella misura massima di € 300 annuali.
8. Le responsabilità, i compiti e le funzioni di cui al comma precedente sono quelli indicati nella seguente tabella con l'indicazione della relativa indennità:

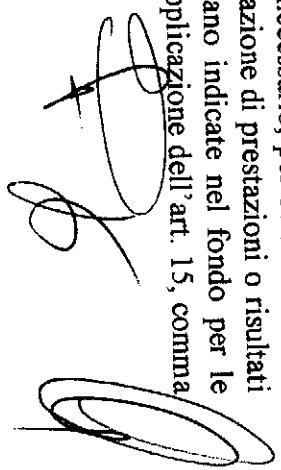
Descrizione delle specifiche responsabilità, compiti e funzioni	Indennità
a) Ufficiale di stato civile e anagrafe	€. 300,00 + € 150,00
b) Ufficiale elettorale	€
c) Responsabile di tributi	€.
d) Addetto agli uffici relazioni col pubblico	€
e) Formatore professionale	€
f) Responsabile di archivi informatici	€
g) Ufficiale giudiziario	€

g) Ufficiale giudiziario	€
h) Responsabile di attività inerenti la protezione civile	€

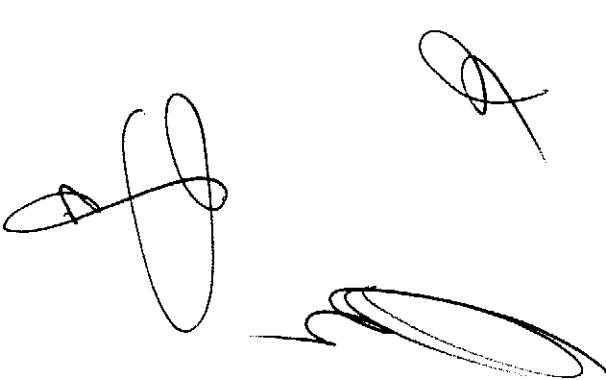
9. Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità, nel caso in cui ricorrono responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.
10. Gli importi annui sono proporzionalmente ridotti per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale in relazione all'orario di servizio settimanale, mensile o annuale indicato dal contratto di lavoro.
11. **L'attribuzione dell'indennità è collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti ed è annuale. La corresponsione dell'indennità avviene semestralmente ed è rapportata ai giorni di effettiva presenza in servizio in proporzione ai giorni di servizio da prestare nel periodo indicato. Non sono considerate assenze dal servizio quelle dovute alle eccezioni espressamente indicate ai commi 1 e 5 dell'art. 71 del D.L.112/08. In caso di assenza dal servizio dovuta alle eccezioni contenute nei commi 1 e 5 dell'art. 71 del D.L. 112/08 l'attribuzione dell'indennità non può essere revocata fino alla ripresa del servizio.**
12. Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità prevista per l'anno 2012 sono le seguenti:
- | anno 2012 | | | |
|-----------|--------------------------------------|------------|------------------|
| tipo | Responsabilità, compiti, funzioni | n. addetti | Somma prevista |
| a) | Ufficiale di stato Civile e anagrafe | 1 | €. 300,00 |
| a) | Ufficiale di stato Civile e anagrafe | 1 | €. 150,00 |
| b) | Ufficiale elettorale | 1 | €. 0,00 |
| b) | Ufficiale elettorale | 1 | €. 0,00 |
| | TOTALE | | €. 450,00 |
13. Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione degli istituti disciplinati nel presente articolo verranno portati in aumento alle somme indicate al successivo articolo 27 e finalizzati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L. 112/08 come convertito nella legge 133/08 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morbosio).

Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale

1. L'art.2, comma 3 del D.Lgs 165/01 dispone che: "L'attribuzione di benefici economici ai dipendenti può avvenire esclusivamente mediante contratti collettivi o, alle condizioni previste, mediante contratti individuali. Le disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi che attribuiscono incrementi retributivi non previsti dai contratti cessano di avere efficacia a far data dall'entrata in vigore del relativo rinnovo contrattuale". E' quindi necessario, per evitare l'effetto disapplicativo sopra indicato che le risorse finalizzate all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale previste da specifiche disposizioni di legge vengano indicate nel fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività in applicazione dell'art. 15, comma



- 1, lett. K del CCNL dell'1.4.1999 e disciplinati dal presente contratto i criteri di corresponsione degli incentivi secondo il disposto dell'art. 4, comma 2, lett. h) dello stesso contratto collettivo nazionale di lavoro.
2. Di conseguenza, in applicazione delle specifiche disposizioni di legge di seguito riportate si prevede che:
- a) le risorse destinate all'attuazione dell'art. 92 del D.Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni (incentivi e spese per la progettazione di opere pubbliche) per l'anno corrente ammontino ad un totale di: € 1.446,84
 - b) le risorse destinate all'attuazione dell'art. 59, del D.Lgs. 446/97 (accertamenti ICI), per l'anno 2012 ammontano a un totale di: €.,
 - c) le risorse destinate all'attuazione dell'art. 12 del D.L. 437/96 per l'anno corrente ammontino ad un totale di: €.,
 - d) le risorse destinate a compensare l'attività di rilevazioni statistiche in favore dell'ISTAT per l'anno 2012 ammontano a un totale di: €. 3.923,96
 - e) le risorse destinate all'attuazione dell'art. 32, comma 40, della legge 326/03 (attività istruttoria connessa al rilascio delle concessioni in sanatoria) per l'anno corrente ammontino ad un totale di: €. 0,00;
 - 3. Per la disciplina dei criteri di erogazione dei relativi compensi e dell'accordo di cui all'art. 92 della D.Lgs 163/06 si rinvia all'allegato ..., che costituisce parte integrare e sostanziale del presente contratto.
 - 4. Le risorse di cui al presente articolo non erogate perché non dovute, in deroga al disposto dell'art. 17, comma 5 del CCNL dell'1.4.1999, confermato dall'art. 31 del CCNL del 22.1.2004, sono considerate economie di bilancio.
 - 5. Nel caso in cui l'applicazione di tali specifiche disposizioni comporti l'erogazione di importi superiori a quelli previsti dal presente articolo essi verranno debitamente integrati nel fondo di cui all'art.3 attingendo le relative risorse dalle disponibilità di bilancio.
 - 6. Le risorse previste per l'applicazione delle specifiche disposizioni di legge finalizzate all'incentivazione di prestazioni o di risultati di personale (risorse regionali per carta sconto benzina) per l'anno corrente ammontano complessivamente a: € ...1.000,00...



FONDO ANNO 2012 Art. 31 - C.C.N.L. 22 gennaio 2004

A) RISORSE STABILI - Art. 31, comma 2, C.C.N.L. 22 gennaio 2004

Art. 14 comma 4 C.C.N.L. 1998/2001 - Eventuali risparmi lavoro straordinario (lavoro straordinario -3%)	53.47
Art. 31, comma 2, lettera b) CCNL 6.7.1995 (turni/reperibilità, rischio, maneggio valori, orario ordinario notturno e/o festivo)	53.47
a) Art. 31, comma 2, lettera c) CCNL 6.7.1995 (fondo per compensare particolari condizioni di lavoro e responsabilità)	
Art. 31, comma 2, lettera d) CCNL 6.7.1995 (fondo per la qualità della prestazione individuale)	
Art. 31, comma 2, lettera e) CCNL 6.7.1995 (fondo per la produttività collettiva)	10.829,42
Art. 31, comma 2, lettera f) CCNL 6.7.1995 e Art. 3 del CCNL 16.7.96	
Art. 15, c.1, C.C.N.L. 1998/2001 - Eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessoria 1998	
Art. 14/1999	
f) Risparmi appl. discip. Art.2,comma 3 D.Lgs. 29/93	
g) L.E.D.	731,30
h) Art. 37, 4 comma, del CCNL 6.7.1995 - indennità di direzione e staff ex 8 qualifica	
i) Minori oneri per riduzione posti qualif. dirigenziale	
j) 0,52% del Monte salari 1997 (€ 144.729,82)	752,60
l) Trattamento accessorio personale trasferito	-
Art. 15, c. 5, CCNL 5/10/2001 - Risorse aggiuntive per incremento stabile dotazione organica	1.786,17
Art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001 - RIA e assegni ad personam del personale cessato al 31/12/2007	
Art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001 - RIA e assegni ad personam del personale cessato al 31/12/2007	933,77
Art. 32, c. 1, C.C.N.L. 2002/2005 - Incremento dello 0,62% del monte salari 2001 (150.608,65)	753,05
Art. 32, c. 2, C.C.N.L. 2002/2005 - Incremento dello 0,50% del monte salari 2001	809,43
*Art. 4, c. 1, C.C.N.L. 9/05/2006 - Incremento dello 0,50% del monte salari 2003 (161.885,80)	
Art. 8, c. 2, C.C.N.L. 11/04/2008 - Incremento dello 0,6% del monte salari 2005 (€ 184.544,34) sviluppo sistema di classificazione del personale	1.107,27
TOTALE RISORSE STABILI	406,08
	18.162,56

** Il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti risultante dal consuntivo 2007 è pari al 1c. 32,10%

FONDO ANNO 2012 Art. 31 - C.C.N.L. 22 gennaio 2004

B) RISORSE VARIABILI - Art. 31, comma 3, C.C.N.L. 22 gennaio 2004

Art. 15, c. 1, lettera d) CCNL 1/4/1999 - Art. 43 Legge 44/97 - economie derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici o privati	-
Art. 15, c. 1, lettera e) CCNL 1/4/1999 - Art. 31, comma 2, lettera a) CCNL 6.7.1995, economie trasformazione rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale	-
Art. 15, c.1, lettera h) CCNL 1/4/1999 - Risorse destinate a incentivare prestazioni o risultati del personale (L.. 109/94, ICI, ISTAT) (€ 3.923,966 ISTAT - € 1.000,00 CARTA SCONTI BENZINA - € 1.446,84 D.Lgs. 163/2006 art. 92)	6.370,80
Art. 15, c.1, lettera m) CCNL 1/4/1999 - Art. 14 comma 1, C.C.N.L.. 1998/2001 (risparmi lavoro straordinario)	1.736,76
Art. 15, c. 2 CCNL 1/4/1999 - 1,2% del monte salari 1997	1.736,76
Art. 15, c. 5, CCNL 1/4/1999 - Risorse aggiuntive per effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche	
Art. 17, c. 5, CCNL 1/4/1999 - Somme non utilizzate anni precedenti	
**Art. 8, c. 3, C.C.N.L. 11/04/2008 - Incremento dello 0,3% del monte salari 2005 incentivo progettazione	
TOTALE RISORSE VARIABILI	8.107,56

FONDO DISPONIBILE ANNO 2012 (Risorse stabili + risorse variabili)

26.270,12